



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

**Determina n.
10/2019**

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto di materiale informatico, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 2.523,06 (IVA esclusa), CIG ZoB275FA63

DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO ex art. 36, c.2, lett.A – D.Lgs. 50/2016 MEDIANTE ORDINE DIRETTO MEPA

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

Visto in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

Visto in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 - così come modificato dall'articolo 25, comma 1, lettera b), numero 1), del D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56. - il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

Richiamato l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, e successive modifiche¹, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207».

Tenuto conto delle linee guida n.4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n.274 del 23/11/2016 aggiornate al D. Lgs. 19.04.2017, n.56 con delibera del Consiglio n.2016 del 14.03.2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo Inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".

¹ Comma così modificato dal comma 2 dell'art. 7, D.L. 7 maggio 2012, n. 52, come sostituito dalla legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, dai nn. 1) e 2) della lettera a) e dalla lettera b) del comma 149 dell'art. 1, L. 24 dicembre 2012, n. 228, a decorrere dal 1° gennaio 2013, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 561, della medesima legge n. 228/2012, dalla lettera b) del comma 8 dell'art. 22, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, dall'art. 1, commi 495, lett. b), e 502, lett. a), b) e c), L. 28 dicembre 2015, n. 208, a decorrere dal 1° gennaio 2016, e dall'art. 1, comma 1, D.Lgs. 22 gennaio 2016, n. 10, a decorrere dal 29 gennaio 2016, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 1 del medesimo D.Lgs. n. 10/2016. Successivamente, il presente comma è stato così modificato dall'art. 1, comma 130, L. 30 dicembre 2018, n. 145, a decorrere dal 1° gennaio 2019. Vedi, anche, il comma 3-bis dell'art. 5, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, aggiunto dal comma 1 dell'art. 15, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, come modificato dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221.



Considerato che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA).

Visto l'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015, e successive modifiche², che «*Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa [...].*» (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

Rilevato, riguardo all'esigenza di acquisizione dei prodotti sopra indicati, di aver provveduto in data odierna a valutare la presenza nel Catalogo del MEPA (sul sito www.acquistinretepa.it) di Convenzioni attive in grado soddisfare appieno le necessità espresse, e di non averne trovate.

Verificato che la fornitura è presente sul MEPA si procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Ordine Diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Visto l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato*»;

Viste le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31,*

² Comma così modificato dall' art. 1, comma 419, lett. a), L. 11 dicembre 2016, n. 232, a decorrere dal 1° gennaio 2017.



comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

Richiamata la circolare prot. 46539 del 23/06/2016 del Dirigente della Ripartizione Affari Generali, Legale e Contratti dell'Università degli Studi di Perugia, a mente della quale, in assenza di una specifica nomina nel primo atto di ciascuna procedura, il RUP è individuato ex art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, nella figura apicale del responsabile dell'unità organizzativa, ovvero nel Segretario Amministrativo nel caso del Dipartimenti e Centri;

Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Dato atto della necessità di affidare l'acquisto del seguente materiale informatico:

- n.1 PC Dell Nuevo Inspiron 24 5000 All-in-One codice prodotto: cd547701 [Processore Intel® Core™ i3-8100T di ottava generazione - Windows 10 Home (64 bit) - 8 GB, 1 x 8 GB, DDR4, 2.400 MHz - Disco rigido da 1 TB a 7.200 rpm];
- n.2 PC Dell Nuevo Inspiron 27 7000 All-in-One codice prodotto: cd777701 [Intel® Core™ i5-8400T di ottava generazione - Windows 10 Home (64 bit) - 8 GB, 1 x 8 GB, DDR4 a 2.666 MHz - Disco rigido SATA a 6 Gb/s da 1 TB, 7.200 rpm];

per un importo stimato di € 2.600,00, IVA esclusa, come da negozio online del produttore Dell (www.dell.it) consultato in data 01.03.2019;

Considerato che l'affidamento in oggetto è finalizzato a soddisfare la richiesta manifestata dal prof. Scaglione, con email pervenuta in data 19.02.2019, inerente l'acquisto di un Personal Computer Dell codice prodotto: cd547701 e quelle della Segreteria Amministrativa e della Segreteria di Direzione del Dipartimento, non più in grado di svolgere in maniera efficiente il lavoro di ufficio che contempra l'uso del Personal Computer causa l'obsolescenza delle attrezzature il loro possesso;

Preso atto che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito della consultazione nel negozio online del produttore Dell (www.dell.it) consultato in data 01.03.2019, ammonta ad € 2600.00, IVA esclusa;

Considerato che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip Acquistinretepa, le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni del Dipartimento sono risultati esseri quelle dell'operatore ADPARTNERS SRL, con sede in Chioggia (VE), alla via Altea 12/A, CAP 30015 (partita Iva 03340710270);

Considerato che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 3.078,00, IVA inclusa, rispondono ai fabbisogni del Dipartimento e lo fanno ad un



prezzo congruo rispetto alla stima ed inferiore a quello di tutti gli altri offerenti presenti nel Catalogo del MEPA (consultato in data 01.03.2019);

Tenuto conto che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;

Tenuto conto che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche.

Considerato che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto.

Considerato che dalla documentazione acquisita agli atti relativa alle certificazioni rilasciate dalle amministrazioni competenti non risultano stati soggetti determinanti, ai sensi del comma 4 art.80 del D.Lgs. n. 50/2016, l'esclusione dell'operatore economico dall'affidamento della fornitura.

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG).

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) ZoB275FA63.

Protocollo informatico n. 21756 del 04.03.2019;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura avente ad oggetto:

- n.1 PC Dell Nuevo Inspiron 24 5000 All-in-One codice prodotto: cd547701 e n.2 PC Dell Nuevo Inspiron 27 7000 All-in-One codice prodotto: cd777701 all'operatore economico ADPARTNERS SRL, con sede in Chioggia (VE), alla via Altea 12/A, CAP



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

- 30015 (partita Iva 03340710270); per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 3.078,13, IVA inclusa (€2.523,06 + IVA pari a € 555,07);
- di autorizzare la spesa complessiva di € 2.523,06 IVA esclusa (per un totale di € 3.078,13) che troverà copertura finanziaria sulla voce COAN CA CA.10.10.01.01.20 Funzionamento strutture didattiche – Budget investimenti del PJ: FUNZION_STRUT_DIDATTICHE_2018 per € 2.257,93 e sulla voce COAN CA.10.10.01.01.19 - Costi di investimento – Ricerca di base per € 820,21 IVA compresa, a valere sul PJ RICBASE-2018_SCAGLIONE per € 254,00 e sul PJ RICBASE_2018_PROGETTO_BOLLINO per € 566,21;
- che la presente determina viene pubblicata in data odierna sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, alla voce "Bandi di gara", direttamente collegata all'area "Amministrazione trasparente" ed anche sul sito internet del Dipartimento di Economia alla voce "Bandi di Gara" della sezione "Amministrazione trasparente".

Perugia, 04/03/2019

Il Responsabile Unico del Procedimento
Claudia Bastianini